



Unione Europea



La tua **Campania**
cresce in **Europa**



COMUNE DI	PROCIDA
Provincia di	NAPOLI
C.O.M.	COM 1 – NA POZZUOLI

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

<i>Edizione</i>	DICEMBRE 2015
-----------------	---------------

B – LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE

Predisposizione a cura di:



TECNOLOGIE • SICUREZZA • TERRITORIO

Capofila: MEDITERRANEO SOCIALE S.C.AR.L. – Napoli
Data consegna Piano: 30/12/2015 - Data aggiornamento: 03/08/2016

COMUNE DI “**PROCIDA (NA)**”

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE / B – LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE

COMUNE DI "PROCIDA (NA)"
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE / B – LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE

TECNOLOGIE SICUREZZA TERRITORIO – TST

Piano comunale di Protezione Civile, DGRC 146/2014, DD N.60/2014

PROFESSIONISTI

Coordinamento scientifico, scenari	Prof. Giuseppe Luongo	
Direzione tecnica, pianificazione	Dott. Armando Mauro	
Organizzazione dati, pianificazione	Arch. Danila Mistone	
Cartografia digitale	Dott. Raffaello Iannuzzi Arch. Luciano Avagliano	
Raccolta dati	Arch. Angela Larato	

ASSISTENZA TECNICA:

Raccolta ed organizzazione dati	Dott.ssa Annabella Di Donna
---------------------------------	------------------------------------

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

SINDACO	Dott. Raimondo Ambrosino
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Arch. Salvatore Ruocco
RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE	Arch. Salvatore Ruocco
RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE	Sig. Antonio Meglio



CONTENUTI DEL FASCICOLO n.2 / B – LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE

TAVOLA DEI CONTENUTI

B-LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE

- ❖ B.1 OBIETTIVI PIORITARI DA PERSEGUIRE
- ❖ B.2 STRUTTURE OPERATIVE DI RIFERIMENTO
- ❖ B.3 ENTI GESTORI SERVIZI ESSENZIALI
- ❖ B.4 ATTREZZATURE E MEZZI

CONTENUTI DEL FASCICOLO n. 1 / A – PARTE GENERALE

- ❖ **INTRODUZIONE**
- ❖ **RIFERIMENTI LEGISLATIVI**

A-PARTE GENERALE

- ❖ A.1 - INQUADRAMENTO GENERALE
- ❖ A.2 - DATI DI BASE TERRITORIALI
- ❖ A.3 - RISCHI SUL TERRITORIO – SCHEMA DIRIEPILOGO
- ❖ A.4 - STRUTTURE STRATEGICHE
- ❖ A.5 - PRINCIPALI STRUTTURE AGGREGAZIONE ED ACCOGLIENZA
- ❖ A.6 - STRUTTURE SANITARIE
- ❖ A.7 – ENTI GESTORI E MANUTENZIONE RETI SERVIZI ESSENZIALI
- ❖ A.8 – ATTREZZATURE E MEZZI
- ❖ A.9 - AREE DI EMERGENZA / PERCORSI SICURI
- ❖ A.10 - CARTOGRAFIE

CONTENUTI DEL FASCICOLO n.3 / C – MODELLO DI INTERVENTO

- ❖ C.1 PROCEDURE OPERATIVE - SCHEMA DEGLI OBIETTIVI DELLE PROCEDURE
- ❖ C.2 CARTA DEL MODELLO DI INTERVENTO
- ❖ C.3 CENTRO OPERATIVO COMUNALE /
- ❖ C.4 FUNZIONI DI SUPPORTO
- ❖ C.4 FASI DI INTERVENTO (evento con preannuncio – evento senza preannuncio)
- ❖ C.5 PROCEDURE DI ATTIVAZIONE IN EMERGENZA
- ❖ C.6 CENTRO OPERATIVO COMUNALE IN ASSETTO MINIMO
- ❖ C.7 INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
- ❖ C.8 SISTEMA DI ALLERTAMENTO DELLA POPOLAZIONE
- ❖ C.9 FASI DI ATTIVAZIONE

PIANI DI SETTORE (OBIETTIVI E PROCEDURE)

- ❖ PS.1 EVENTO METEOROLOGICO, IDROGEOLOGICO
 - PS.1.1 LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE
 - PS.1.2 MODELLO D'INTERVENTO / FASI OPERATIVE - LIVELLO REGIONALE
 - PS.1.3 MODELLO DI INTERVENTO / FASI OPERATIVE - LIVELLO COMUNALE
 - PS.1.4 PRESIDIO OPERATIVO COMUNALE / INTERCOMUNALE
- ❖ PS.2 EVENTO SISMICO
 - PS.2.1 LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE
 - PS.2.2 OPERAZIONI PRIORITARIE
 - PS.2.3 MODELLO DI INTERVENTO / FASI OPERATIVE - LIVELLO COMUNALE
- ❖ PS.3 INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA
 - PS.3.1 LIVELLI E FASI DI ALLERTAMENTO
 - PS.3.2 FASI OPERATIVE COMUNALI

ALLEGATI

- N.1 DVD con CARTOGRAFIA DIGITALE DI PIANO
- N.1 DVD con FILE PDF DEL PIANO

PARTE B
—
LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE

QUADRO GENERALE

Obiettivi da assicurare

Componenti e Strutture operative da attivare

B.1 OBIETTIVI PRIORITARI

Legge 24 febbraio 1992, n.225, art. Ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 15 della legge 225 del 1992

IL SINDACO È AUTORITÀ COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

*Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la **direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza** alle popolazioni colpite e provvede agli **interventi** necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale.*

Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di Protezione Civile.

**QUADRO DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI
DA PERSEGUIRE IMMEDIATAMENTE DOPO IL VERIFICARSI DELL'EVENTO**

OBIETTIVI PRIORITARI	COMPONENTI E STRUTTURE OPERATIVE Azioni
<p>1. DIREZIONE E COORDINAMENTO DI TUTTI GLI INTERVENTI DI SOCCORSO da attuarsi presso la sede del Centro Operativo Comunale (COC) preventivamente individuata</p>	<p>SINDACO / Staff Sindaco / Funzionari di Supporto del CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC)</p>
<p>2. RAGGIUNGIMENTO DELLE AREE DI ATTESA DA PARTE DELLA POPOLAZIONE attraverso l'intervento delle <i>strutture operative locali</i> (Volontari e Polizia Municipale), coordinate dall'analoga Funzione di Supporto attivata all'interno del COC.</p>	<p>Funzioni di SUPPORTO: Tecnica e di pianificazione Volontariato Strutture operative locali e viabilità</p>
<p>3. INFORMAZIONE COSTANTE ALLA POPOLAZIONE presso le aree di attesa, con il coinvolgimento attivo del Volontariato coordinato dall'analoga Funzione di Supporto attivata all'interno del COC. L'informazione riguarderà sia l'evoluzione del fenomeno in atto e delle conseguenze sul territorio comunale sia l'attività di soccorso in corso di svolgimento. Con essa saranno forniti gli indirizzi operativi ed i comportamentali conseguenti all'evolversi della situazione.</p>	<p>Funzioni di SUPPORTO: Volontariato Assistenza alla Popolazione</p>
<p>4. ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE CONFLUITA NELLE AREE DI ATTESA attraverso l'invio immediato di un primo gruppo di Volontari, Polizia Municipale, Personale Medico per focalizzare la situazione ed impostare i primi interventi. Quest'operazione, coordinata dalla Funzione di Supporto “<i>assistenza alla popolazione</i>” attivata all'interno del C.O.C., serve anche da incoraggiamento e supporto psicologico alla popolazione colpita</p>	<p>Funzioni di SUPPORTO: Tecnica e di pianificazione Assistenza alla Popolazione Volontariato Strutture operative locali e viabilità</p>
<p>5. ORGANIZZAZIONE DEL PRONTO INTERVENTO DELLE SQUADRE S.A.R. (RICERCA E SOCCORSO) per la ricerca ed il soccorso dei dispersi, coordinato dalla Funzione di Supporto “<i>strutture operative locali</i>” attivata all'interno del COC ed assicurato da Vigili del Fuoco, Personale Medico e Volontari. Per rendere l'intervento più efficace ed ordinato, attesa la possibile confusione in atto, è opportuno che il gruppo S.A.R. venga supportato dalla presenza di forze dell'ordine.</p>	<p>Funzioni di SUPPORTO: Tecnica e di pianificazione Assistenza alla Popolazione Volontariato</p>

<p>6. ISPEZIONE E VERIFICA DI AGIBILITÀ DELLE STRADE per consentire, nell'immediato, l'organizzazione complessiva dei soccorsi attraverso una valutazione delle condizioni di fruizione dei percorsi (verifica ingombri, ostacoli, pericoli incombenti / in atto, ...), da effettuarsi a cura dell'ufficio tecnico comunale, in collaborazione con altri soggetti, sotto il coordinamento della Funzione di Supporto “censimento danni a persone e cose” attivata all'interno del COC.</p>	<p>Funzioni di SUPPORTO: Tecnica e di pianificazione Strutture operative locali e viabilità</p>
<p>7. ASSISTENZA AI FERITI GRAVI o comunque con necessità di interventi di urgenza medico - infermieristica che si può realizzare attraverso il preliminare passaggio per il P.M.A. (Posto Medico Avanzato), ove saranno operanti medici ed infermieri professionali, sotto il coordinamento della Funzione di Supporto “<i>sanità, assistenza sociale e veterinaria</i>” attivata all'interno del COC. Nel P.M.A. verranno prestate le prime cure possibili, effettuate le prime valutazioni diagnostiche insieme alla stabilizzazione dei pazienti da smistare, secondo le esigenze mediche, verso i più vicini nosocomi.</p>	<p>Funzioni di SUPPORTO: Sanità. Assistenza sociale, Veterinaria</p>
<p>8. ASSISTENZA A PERSONE ANZIANE, BAMBINI E SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP, da effettuarsi sotto il coordinamento della Funzione di supporto “<i>assistenza alla popolazione</i>” attivata all'interno del COC.</p>	<p>Funzioni di SUPPORTO: Assistenza alla Popolazione Volontariato</p>
<p>9. RIATTIVAZIONE DELLE TELECOMUNICAZIONI E/O INSTALLAZIONE DI UNA RETE ALTERNATIVA, che dovrà essere immediatamente garantita per gli uffici pubblici e per i Centri Operativi e le strutture sanitarie dislocate nell'area colpita attraverso l'impiego necessario di ogni mezzo o sistema TLC. Il coordinamento è affidato alla funzione di supporto <i>telecomunicazioni</i> attivata all'interno del COC.</p>	<p>Funzioni di SUPPORTO: Tecnica e di pianificazione</p>
<p>10. SALVAGUARDIA DEI BENI CULTURALI attraverso la predisposizione di un piano di trasferimento e messa in sicurezza dei beni mobili verso sedi sicure (possibile solo in caso di evento con preannuncio) e predisposizione di misure di messa in sicurezza per i beni immobili da attivare urgentemente sia nel post-evento che in caso di preannuncio.</p>	<p>Funzioni di SUPPORTO: Tecnica e di pianificazione</p>

ULTERIORI OBIETTIVI	
a. ISPEZIONE DEGLI EDIFICI al fine di appurare l'agibilità, favorendo il rientro della popolazione nelle rispettive abitazioni riducendo le dimensioni dell'emergenza;	Funzioni di SUPPORTO: Tecnica e di pianificazione
b. ISPEZIONE E VERIFICA delle condizioni delle AREE SOGGETTE A FENOMENI IDROGEOLOGICI;	Funzioni di SUPPORTO: Tecnica e di pianificazione
c. RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ dei Servizi Essenziali;	Funzioni di SUPPORTO: Tecnica e di pianificazione
d. MANTENIMENTO DELLA CONTINUITÀ dell'ordinaria amministrazione del Comune (anagrafe, ufficio tecnico, etc.);	Staff sindaco, assessorati, uffici comunali
e. ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI , da realizzarsi attraverso di un'idonea attività di autorizzazione alla spesa e rendicontazione;	Funzioni di SUPPORTO: Tecnica e di pianificazione Staff sindaco
f. RIPRISTINO DELLA FILIERA ECONOMICO-PRODUTTIVA attraverso la previsione di misure di recupero della funzionalità dei principali elementi economico-produttivi a rischio;	Funzioni di SUPPORTO: Tecnica e di pianificazione Staff sindaco
g. VERIFICA E AGEVOLAZIONE DELL'ATTUAZIONE delle attività previste dai piani di settore per garantire una efficace gestione dell'emergenza.	Funzioni di SUPPORTO: Tecnica e di pianificazione

= > I riferimenti a

B.2 STRUTTURE OPERATIVE DI RIFERIMENTO

B.3 ENTI GESTORI SERVIZI ESSENZIALI

B.4 ATTREZZATURE E MEZZI

sono consultabili nel
fascicolo **A / PARTE GENERALE**